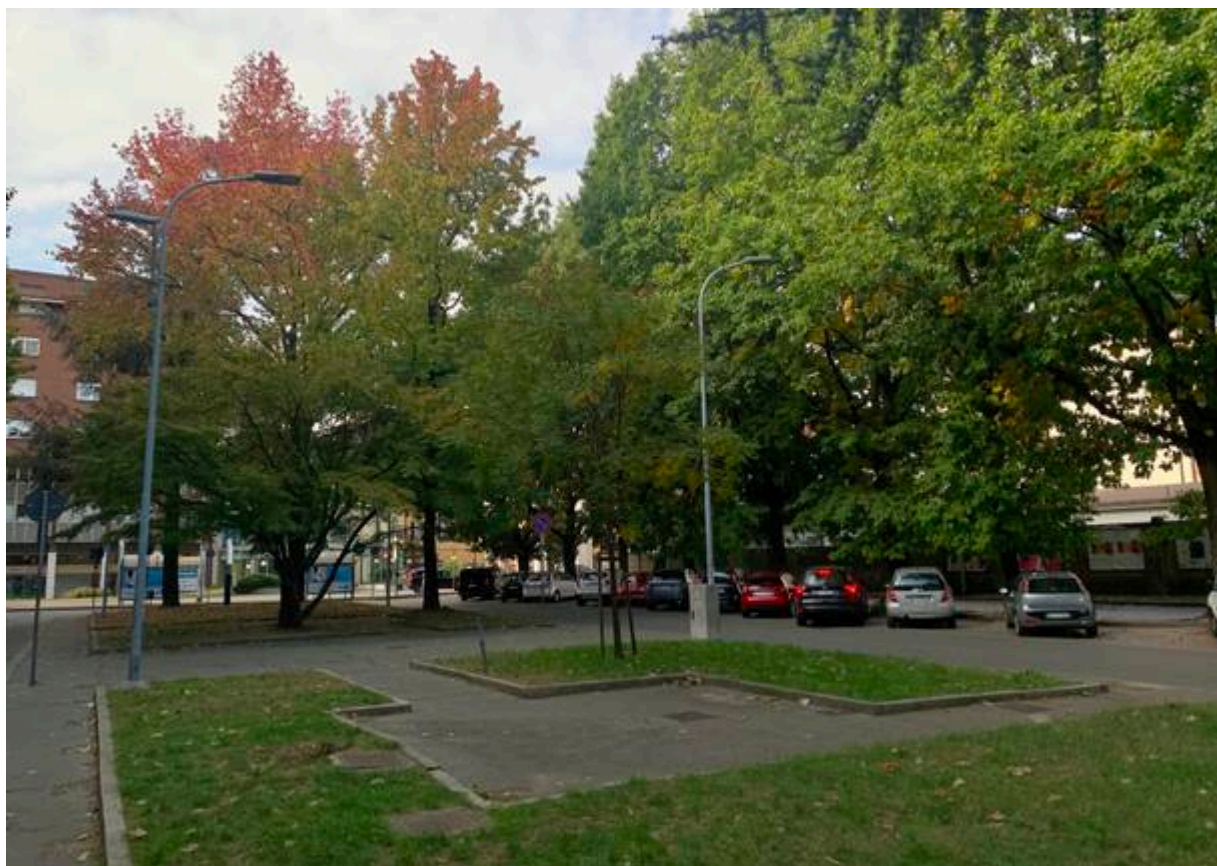


Da dove vengono i soldi per il rifacimento della piazza stazione di Gallarate?

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2020



Sabato ha suscitato molto dibattito la [conferenza stampa tenuta dal Comitato Salviamo gli alberi di Gallarate](#): più che l'analisi del progetto di rinnovo della piazza della stazione di Gallarate (passato da quattro diverse versioni in sei mesi) ha fatto rumore un'affermazione del Comitato.

Parlando degli 800mila euro che l'amministrazione vuole impegnare nel progetto, **il Comitato ha sottolineato** che « **280mila erano nel capitolo destinato alle scuole e ora vengono messi nel capitolo per il rifacimento della piazza** ».

Un messaggio poi ribadito anche in una serie di post sui social e che ha causato l'immediata reazione del **sindaco Cassani, che ha bollato l'affermazione come «fake news»**.

Il Comitato ha scovato la **determina dirigenziale dell'11 di novembre, la n.566**, che definisce la procedura negoziata per **affidare i lavori da 780mila euro**.

La determina – che è un atto del dirigente comunale, non del livello politico – riepiloga anche la copertura economica e partendo da qui il Comitato ha sottolineato il **ricorso, per coprire la spesa di 780mila euro, al capitolo “Manutenzione straordinaria edifici scolastici e comunali”, per una somma di 280mila euro**, appunto.

Si tratta dell'unica somma che viene tratta da un capitolo di bilancio “generico”, mentre tutte le altre

voci rientrano nel capitolo “Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII”, il 3621, individuato nel bilancio comunale 2020.

Il sindaco Cassani ha definito una «fake news» e ha ricostruito così i movimenti di bilancio: «**Regione Lombardia ha stanziato a maggio un milione** di euro a fondo perduto per Gallarate. Con tali risorse aggiuntive rispetto a quelle del bilancio previsionale sono stati eseguiti e sono in corso di realizzazioni molti interventi nelle scuole (controsoffittatura e illuminazione a Madonna in Campagna ad esempio), ma non solo. Tali risorse regionali hanno **consentito di liberare nel bilancio comunale altre risorse inizialmente vincolate** a parte di questi progetti». Il che avrebbe dato spazio per prendere altri fondi dal capitolo sulle manutenzioni di edifici comunali per l'intervento della piazza.

Piazza stazione a Gallarate, “non togliamo piante ma ne aggiungiamo”

Di tutt'altra opinione è invece Giovanni Pignataro, capogruppo del Pd: «In assenza di una variazione, un dirigente fa **una modifica sostanziale del bilancio** per finanziare una gara, fatto **smentendo quanto aveva deliberato il consiglio comunale**».

L'opposizione critica anche nel merito il progetto, ma in questo caso la questione riguarda il metodo. Pignataro dice che è «una scelta politica, fatta però da un dirigente su incarico del sindaco». Mentre le scelte di bilancio sono prerogativa esclusiva del Consiglio comunale. Pignataro sottolinea che nel bilancio 2020 c'era un **capitolo di spesa specifico** per il progetto (il 3621, **valore di 500mila euro**) e che quello è il dato votato dal Consiglio comunale.

Piazza stazione a Gallarate, “non togliamo piante ma ne aggiungiamo”

Al di fuori del dibattito politico, si è interessato alla vicenda anche il **Codacons**, che dice che “presenterà diffida al Comune di Gallarate”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it